



CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI LIVORNO

Ordinanza nr. 50 /2011

Il Contrammiraglio (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Livorno:

Vista la propria Ordinanza n. 131 in data 1 ottobre 2004 con la quale è stato approvato e reso esecutivo il "Regolamento per la disciplina del servizio di avvistamento navi ad opera dell'Avvisatore Marittimo del porto di Livorno";

Vista la nota n. 02.01/92189 in data 29 settembre 2010 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto concernente la disciplina tecnica del servizio di avvisatore marittimo;

Ritenuto necessario adeguare la disciplina vigente nel porto di Livorno alle linee guida emanate dal Comando Generale con la nota su citata;

Vista la nota n. 4098 in data 21 aprile 2011 con la quale l'Autorità Portuale di Livorno esprime parere favorevole all'adozione del nuovo Regolamento per la disciplina del servizio di avvistamento navi nel porto di Livorno;

Vista la nota n. 124-8 in data 28 aprile 2011 con la quale l'Associazione Agenti Marittimi Raccomandatori di Livorno (ASAMAR) esprime valutazione positiva nei confronti della bozza di regolamento per la disciplina del servizio di avvistamento navi predisposta da questa Capitaneria di Porto;

Vista la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni,

Visti gli articoli 81 del Codice della navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione,

ORDINA

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo l'annesso "Regolamento per la disciplina del servizio di avvistamento navi e comunicazioni ad opera dell'Avvisatore Marittimo del porto di Livorno".

Articolo 2

L'Ordinanza n. 131 in data 1 ottobre 2004 citata in premessa, unitamente al regolamento ad essa annesso, è abrogata.

Articolo 3 - Sanzioni

E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza, qualora il fatto non costituisca diverso e più grave illecito, saranno puniti ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione e ritenuti civilmente e penalmente responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose per effetto delle trasgressioni commesse.

Il personale addetto al servizio nei porti, oltre a quanto previsto nel presente articolo, sarà perseguito disciplinarmente ai sensi dell'articolo 1251 e seguenti del Codice della Navigazione.

Livorno, - 5 MAG. 2011

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP) MARCO DELL'ANNA

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI AVVISTAMENTO NAVI E COMUNICAZIONI AD OPERA DELL'AVVISATORE MARITTIMO DEL PORTO DI LIVORNO

Articolo 1 (Servizio)

L'Avvisatore Marittimo svolge in modo continuativo (h24) il servizio di avvistamento navi e di comunicazioni di carattere commerciale non operativo, a favore delle navi e/o delle loro agenzie marittime raccomandatarie.

L'attività di acquisizione, trattamento e fornitura di dati utili ai fini di polizia marittima, di sicurezza delle navi e della navigazione in porto, in rada ed entro l'area PAC (Port Approaches Control) deve essere considerata di ausilio e complementare a quella dell'Autorità Marittima.

Articolo 2 (Canale di lavoro)

La stazione dell'Avvisatore Marittimo effettua ascolto radio continuo (h24) sulla frequenza di chiamata e soccorso 156.8 MHz (canale 16 VHF).

Il canale di lavoro assegnato è il canale 10 VHF (frequenza 156.5 MHz).

La concessione per l'impianto e l'esercizio del ponte radio è rilasciata dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Articolo 3 (Apparecchiature)

La stazione di avvistamento navi e comunicazioni deve essere dotata di:

- strumentazione ottica (binocoli e/o cannocchiali nel minimo di due) che consenta, in condizioni di buona visibilità, l'avvistamento di navi in ingresso/uscita dal "settore di entrata/uscita dal porto" e nella rada;
- strumentazione elettronica di avvistamento che includa almeno un radar per la verifica della posizione (in latitudine e longitudine) delle navi in area PAC;
- strumentazione elettronica di riconoscimento navi - sistema AIS - Automatic Identification System che fornisca l'identità, il tipo, la posizione, la rotta, la velocità e le condizioni di navigazione della nave, nonché altre informazioni relative alla sicurezza;
- apparecchiature radio (almeno due VHF) di antenne e potenza adeguata a coprire almeno l'area PAC;
- cronometro marino regolato con lo stop orario emesso da stazioni radio che effettuano tale servizio.

La stazione di avvistamento dovrà altresì essere dotata di un gruppo elettrogeno di emergenza di idonea potenza, allo scopo di assicurare la continuità del servizio.

Articolo 4 (Compiti Generali)

L'Avvisatore Marittimo:

- a) all'apertura del contatto radio si rivolge alle navi italiane con la sigla: "Avvisatore Marittimo Livorno" mentre a quelle straniere con la sigla: "Livorno Port Informer";
- b) al fine del loro riconoscimento e del rilevamento delle relative caratteristiche, riceve le comunicazioni delle navi in arrivo, annotandone l'ora alle 3 miglia dall'imboccatura e, se del caso, la posizione di ancoraggio; allo stesso modo riceve comunicazione per i movimenti (ormeggio-rada, rada-ormeggio, ormeggio-ormeggio) e per le partenze. In casi particolari ed eccezionali, determinati dalle condizioni meteo marine avverse, o per altri giustificati motivi legati alla sicurezza della nave o della navigazione, l'Autorità Marittima, sentito il Comando nave e l'Avvisatore Marittimo, può autorizzare quest'ultimo a prendere l'annotazione dell'ora di arrivo della nave alle 5 miglia. Annota inoltre l'ora di ingresso, di ormeggio, di disormeggio e di uscita delle navi;
- c) comunica tempestivamente all'Autorità Marittima di Livorno ogni arrivo, movimento e partenza ed ogni altra notizia ritenuta utile o comunque dalla stessa richiesta;
- d) mantiene costantemente aggiornato, in tempo reale, il sistema informatico denominato "SHIPINFO", condiviso telematicamente con l'Autorità Marittima di Livorno, nel quale riporta le caratteristiche delle navi, la posizione di ancoraggio in rada e gli orari rilevati;
- e) mantiene aggiornata la situazione delle navi in rada ed agli ormeggi in porto;
- f) compila giornalmente la situazione, da inviare alla Capitaneria di Porto di Livorno, riferita alle ore 06.00, delle navi presenti in rada ed agli ormeggi in porto ed il riepilogo degli arrivi, delle partenze e dei movimenti delle navi verificatisi nelle 24 ore precedenti;
- g) prende nota dei tempi di pioggia, ai fini del computo delle stallie e controstallie (artt. 444 e ss. cod.nav.), mantenendone raccolta aggiornata in forma cartacea o mediante database di sistema;
- h) tiene attiva, attraverso un sistema di sensori elettronici connessi al database, una stazione meteo per la rilevazione in tempo reale della direzione ed intensità del vento, umidità, punto di rugiada, pressione atmosferica riferita al livello del mare, nonché degli altri parametri meteo locali; fornisce altresì tali informazioni, in maniera cartacea, a chi ne faccia richiesta;
- i) fornisce, mediante il collegamento con il sito di www.shipinfo.it il bollettino del tempo e del mare del Mediterraneo come ufficialmente fornito dall'Aeronautica Militare Italiana;
- j) tiene attiva una rete video per il controllo del traffico portuale; tale sistema, on-line sui terminali dell'Autorità Marittima di Livorno, registra e memorizza le immagini portuali per almeno tre giorni. Il sistema video può essere reso attivo, in maniera integrale, solo per le forze di polizia e le Amministrazioni pubbliche che ne facessero richiesta; per gli altri utenti portuali potranno essere fornite solo le immagini da telecamere fisse;

- k) fornisce informazioni su disposizioni e provvedimenti emanati dall'Autorità Marittima in relazione alla disciplina delle attività nel porto;
- l) fornisce informazioni circa l'ora di arrivo, di partenza e di movimento delle navi;
- m) fornisce alle navi informazioni comunicate dalle proprie agenzie marittime, o viceversa, relative al carico ed all'ormeggio cui sono destinate;
- n) fornisce la posizione delle navi in rada, sia in distanza e rilevamento dal faro di Livorno o dal fanale verde della Diga della Vegliata, sia in latitudine e longitudine nonché il numero dell'accosto assegnato alle navi in porto;
- o) su richiesta dell'Autorità Marittima contatta le navi in porto, in rada ed in transito;
- p) interessa, per eventuali comunicazioni di carattere commerciale o privato, la competente Stazione Radio Costiera (Livorno Radio);
- q) collabora, per eventuali comunicazioni di carattere tecnico nautico/portuale, con la competente Stazione Piloti e con gli altri servizi portuali per quelle che sono le competenze attribuite a ciascuno di essi;
- r) precisa, durante le proprie comunicazioni, sempre la fonte o l'origine delle notizie e/o messaggi, ad eccezione di quelli di propria esclusiva competenza, fornendo dati univoci rilevati con criterio di imparzialità;
- s) consente l'accesso ai propri locali al personale dell'Amministrazione Marittima e Militare, nonché al personale della Pubblica Amministrazione che ne avesse necessità per motivi di servizio.

Articolo 5 (Compiti particolari)

L'Avvisatore Marittimo partecipa al dispositivo di sicurezza del porto in relazione alle sue potenzialità, secondo le disposizioni dell'Autorità Marittima; in particolare:

- informa tempestivamente l'Autorità Marittima di eventuali situazioni di pericolo per la sicurezza delle navi e della navigazione di cui abbia cognizione diretta o indiretta;
- informa tempestivamente l'Autorità Marittima di eventuali situazioni di emergenza e di soccorso di cui abbia in qualche modo notizia;
- in caso di emergenza (in porto o fuori dallo stesso) o in caso di esercitazione, si mette a completa disposizione dell'Autorità Marittima; annota inoltre sull'apposito brogliaccio le uscite dei vari mezzi di soccorso, con l'ora di transito in uscita ed in entrata, il tipo di unità, ecc., qualora le condizioni di visibilità lo consentano.

Articolo 6 (Esclusioni)

E' fatto specifico obbligo all'Avvisatore Marittimo di non fornire le seguenti notizie di esclusiva competenza dell'Autorità Marittima e della Corporazione Piloti:

- notizie di qualsiasi genere inerenti navi militari nazionali o estere e navi abilitate a servizi dello Stato, a meno che tali notizie siano dirette esclusivamente alle Autorità Marittime o di Polizia;
- notizie inerenti la "security" navale o portuale, a meno che tali notizie non siano dirette esclusivamente alle Autorità Marittime o di Polizia;
- notizie tecnico/nautiche di carattere generale del porto e dei fondali;
- notizie tecniche delle navi in manovra;

- disponibilità del pilota di servizio;
- destinazione del punto di fonda;
- disponibilità rimorchiatori.

L'Avvisatore Marittimo non deve interferire nelle comunicazioni con le navi in manovra sia in entrata che in uscita. Eventuali comunicazioni urgenti potranno essere effettuate, con carattere di estrema brevit , sul canale 12 (156.6 MHz) o 11 (156.55 MHz) VHF.

Articolo 7 (Tariffe)

Le prestazioni dell'Avvisatore Marittimo sono effettuate dietro pagamento di tariffe concordate con l'organismo rappresentativo degli Agenti Marittimi ed approvate dall'Autorit  Marittima la quale, in caso di mancato accordo, verificati costi e ricavi del servizio e sentite le parti, le pu  stabilire autonomamente nella misura ritenuta equa, sentita in merito l'Autorit  Portuale di Livorno.

Articolo 8 (Partecipazione alla Societ  a r.l.)

La Societ  deve essere del tutto indipendente dagli utenti del porto; non pu  partecipare o essere partecipata in alcuna misura a/d a societ  esercenti attivit  portuali quali agenzie marittime, societ  terminaliste, imprese portuali, concessionari di altri servizi, e comunque a/d a qualsiasi soggetto economico operante in ambito portuale.

Articolo 9 (Obblighi di riservatezza)

L'attivit  dell'Avvisatore Marittimo deve svolgersi nella piena consapevolezza e rispetto degli obblighi di riservatezza delle radiocomunicazioni e di quelli derivanti dalle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 10 (Vigilanza)

La vigilanza ed il controllo sull'attivit  dell'Avvisatore Marittimo   svolta dall'Autorit  Marittima che ne regola il servizio.

Livorno, 5 MAG. 2011

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP) Ilario DELL'ANNA

